

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

DAL 17 AL 24 FEBBRAIO 2013

DOMENICA 17 FEBBRAIO <i>I SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	I Domenica di Quaresima	ORE 9.00: ELEONORA, MICHELE E FORTUNATA ORE 10.30: NICOLA E GIOVANNA, ANTONIO, NICOLA, MARIO, ENZA, ELISABETTA E GRAZIELLA ORE 18.30: FAM. RIBERI E CASTOLDI
LUNEDI 18 FEBBRAIO	Feria	ORE 8.30: MIGLIARESE FELICE
MARTEDI 19 FEBBRAIO	Feria	ORE 8.30: PRO POPULO
MERCOLEDI 20 FEBBRAIO	Feria	ORE 8.30: RINO TRIVELLATO
GIOVEDI 21 FEBBRAIO	Feria	ORE 8.30:
VENEDI 22 FEBBRAIO	Feria	ORE 8.30: VIA CRUCIS ORE 17.15: VIA CRUCIS PER I RAGAZZI
SABATO 23 FEBBRAIO		ORE 18.30: DEF. AMBROSINI E STAFFONI; DEF. FORTUNATO MALGRATI
DOMENICA 24 FEBBRAIO <i>II SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	II Domenica di Quaresima	ORE 9.00: ISA SPEZI E ANNAMARIA ORE 10.30: OGGIANO GIOVANNI, CHIESA ESTERINA, RAMPINI ANDREA, PETRONI NICOLA E LABARILE FRANCESCA, FRANCESCHETTO PIETRO; RENZULLO MARIANNA ORE 18.30: DEF. FROIO E PROCOPIO

AVVISI DELLA SETTIMANA

- E' la settimana degli esercizi spirituali per gli adulti (vedi pag. 2)
- **Mercoledì 20 ore 16.30:** Incontro con le catechiste di I e II media
- **Giovedì 21 ore 16.30:** Incontro con le catechiste di IV elem.
- **Venerdì 22:** Primo Venerdì di Quaresima, giorno di magro e di digiuno
- **Lunedì 25 ore 21:** Incontro con i genitori dei bambini di IV elem. Momento formativo e aspetti organizzativi relativi alla celebrazione di Prima Comunione.
- **Un ringraziamento particolare al Gruppo Terza Età e a chi ha partecipato alla Festa di S. Agata per l'offerta alla parrocchia di 650 euro.**

PROMEMORIA SANTA RITA

*Foglio di informazione liturgico pastorale della
Parrocchia S. Rita in Bettolino di Pogliano Milanese (MI)*

Anno XIII - Numero 7

Domenica 17 Febbraio 2013

LA COSCIENZA DEL PAPA INSEGNA ...

Abbiamo iniziato questa settimana ascoltando tutti l'annuncio che ha sorpreso il mondo intero: il Papa ha rinunciato al suo incarico. Sono seguite tante parole, tanti commenti in Tv, sui giornali e su Internet. La domanda di tutti è stata sul perché di questa rinuncia e stando alla dichiarazione del Papa di lunedì lui stesso dice: *"Dopo aver ripetutamente esaminato la mia coscienza davanti a Dio, sono pervenuto alla certezza che le mie forze, per l'età avanzata, non sono più adatte per esercitare in modo adeguato il ministero petrino"*.

Ognuno di noi ha avuto la sua reazione di fronte a questo annuncio: prima più emotiva e poi più ragionata, pacata. In tanti hanno fatto rilevare il coraggio, la responsabilità, l'umiltà del gesto del Papa. Io aggiungo anche l'umanità di un gesto così: un uomo a 85 anni umanamente parlando, non ha più le forze per girare da un continente all'altro, incontrare ogni giorno Capi di Stato, mettere la testa e il cuore per risolvere i problemi della Chiesa Universale. Un uomo a 85 anni vuole ritirarsi ed entrare, come diceva il card. Martini, nell'anticamera dell'ultimo viaggio della vita.

Poi mi sono chiesto se un gesto del genere e delle parole così avessero anche un significato per la nostra vita e non solo per la vita di Benedetto XVI, ma proprio sulla vita normale, quella di tutti i giorni con le sue scelte facili e le sue scelte complesse che affrontiamo come singoli, come famiglia e come parrocchia.

La scelta del Papa è stata fatta *"dopo aver ripetutamente esaminato la coscienza davanti a Dio"*. Ecco, credo che questo sia un insegnamento che questo annuncio-choc del Papa può servire per le nostre scelte. Tenere sempre presente la voce della coscienza personale messa davanti alla volontà di Dio.

Il Papa in questi giorni lo vediamo rilassato e sereno perché la scelta che ha fatto è stata dettata dalla sua coscienza illuminata da Dio. Quando un cristiano, ma anche ogni uomo, compie delle scelte così (esaminando la propria coscienza e lasciandola illuminare dalla volontà di Dio) allora può andare tranquillo, può essere sicuro di aver fatto la scelta migliore.

E chi sceglie secondo una coscienza istruita da Dio avverte dentro di sé di stare bene, di essere in pace. E nei confronti di chi sceglie secondo coscienza la reazione deve essere sempre quella di un grande rispetto: senza giudizi, senza critiche, senza confronti con altre situazioni. La coscienza personale è inviolabile e merita il più alto rispetto. Così si è mosso Papa Benedetto così siamo chiamati ad agire anche noi.

La Quaresima che iniziamo ci aiuti a compiere un cammino di conversione della coscienza che si rifletterà poi nelle opere di ogni giorno. Buona Quaresima!

don Andrea